



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Maggio 2016

Le entrate tributarie e contributive nei primi cinque mesi del 2016 mostrano nel complesso una crescita di 3.522 milioni di euro (+1,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della crescita delle entrate tributarie (+2.649 milioni di euro, +1,7 per cento) e delle entrate contributive in termini di cassa (+873 milioni di euro, +1 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2016 evidenziano una crescita del gettito pari a 2.649 milioni di euro (+1,7 per cento). Registrano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+4.173 milioni di euro, +2,7 per cento), le entrate degli enti territoriali (+440 milioni di euro, +4,4 per cento) e il gettito dei ruoli incassati (+112 milioni di euro, +3,3 per cento). Le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato risultano in crescita rispetto al periodo gennaio-maggio 2015 (2.076 milioni di euro, 20,7 per cento).

Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	155.765	158.414	2.649	1,7%
Bilancio Stato	152.297	156.470	4.173	2,7%
Ruoli (incassi)	3.408	3.520	112	3,3%
Enti territoriali	10.092	10.532	440	4,4%
Poste correttive (*)	-10.032	-12.108	-2.076	-20,7%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi cinque mesi del 2016, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 156.470 milioni di euro, con un incremento di +4.173 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,7 per cento).

Il gettito del periodo gennaio-maggio 2016, come già fatto per il periodo gennaio-aprile, deve essere però neutralizzato dei risultati negativi registrati per l'imposta di bollo e il canone di abbonamento radio e TV per le ragioni di seguito evidenziate. In relazione al gettito dell'imposta di bollo si deve sottolineare che la flessione registrata nel mese di aprile (-1.834 milioni di euro), nella componente dell'imposta assoluta in

modalità virtuale, è dovuta alla possibilità di scomputare l'acconto versato l'anno precedente, dall'acconto da versare per l'anno corrente nel mese di aprile. I contribuenti autorizzati all'utilizzo del pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale (Poste Italiane S.p.a., imprese di assicurazioni, banche e altri enti e società finanziarie indicate dal D.lgs. 27 gennaio 1992, n.87) hanno utilizzato questa nuova modalità di scomputo incidendo in tal modo sul profilo mensile dei versamenti dell'imposta stessa che, se per l'anno corrente ha registrato minori versamenti in acconto nel mese di aprile, vedrà maggiori versamenti mensili in corso d'anno; a conferma di tale circostanza si segnala che nel mese di maggio 2016 l'imposta di bollo ha registrato, rispetto allo stesso mese del 2015, una crescita di +441 milioni di euro (+108,9%). Il risultato negativo del gettito del canone di abbonamento radio e TV (-1.606 milioni di euro) è stato determinato dalla nuova modalità di riscossione fissata con la Legge di stabilità per il 2016 (art.1, commi 152 e seguenti) in base alla quale, gli introiti relativi alle prime sei rate del canone stesso, si avranno successivamente al mese di luglio 2016. Il diverso profilo mensile nei versamenti dei due tributi rende non omogeneo il confronto tra i primi cinque mesi del 2016 e quelli dell'anno passato; neutralizzando gli effetti sul gettito dei versamenti dell'imposta di bollo e di quelli del canone radio e TV, l'andamento delle entrate tributarie del periodo gennaio-maggio risulta pari a +7.250 milioni di euro (+5,0%).

Le imposte dirette ammontano a 79.569 milioni di euro (+1.574 milioni di euro, +2,0 per cento) e quelle indirette a 76.901 milioni di euro (+2.599 milioni di euro, +3,5 per cento). La variazione di gettito riscontrata sulle imposte dirette è legata all'andamento dell'Irpef che cresce di 2.703 milioni di euro (+3,9 per cento) rispetto al 2015. La variazione nel gettito delle ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato rimane la voce più significativa +2.140 milioni di euro (+6,8 per cento), di cui circa 910 milioni di euro derivanti dalla nuova modalità di compensazione dei rimborsi da assistenza fiscale effettuati dai sostituti d'imposta. Negative risultano le variazioni di gettito, sia delle ritenute sugli interessi ed altri redditi da capitali sia delle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze, rispettivamente -1.168 milioni di euro (-26,7 per cento) e -741 milioni di euro (-53,1 per cento). Le variazioni negative riscontrate nei primi mesi del 2016 sulle imposte che in generale gravano sugli investimenti di natura finanziaria sono dovute alle riduzioni generalizzate dei rendimenti degli investimenti di natura finanziaria. Anche l'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione, sconta nel 2016 l'effetto della notevole riduzione nei rendimenti dei prodotti finanziari oggetto di investimento delle quote del fondo, registrando una riduzione di gettito pari a -427 milioni di euro (-38,7 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 44.849 milioni di euro (+3.679 milioni di euro, +8,9 per cento). L'andamento dell'imposta sul valore aggiunto presenta una variazione positiva nella componente degli scambi interni di 4.294 milioni di euro (+11,9 per cento), di cui 3.075 milioni di euro di crescita derivano dai versamenti da "split payment".

Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	152.297	156.470	4.173	2,7%
Imp. Dirette	77.995	79.569	1.574	2,0%
IRPEF	68.578	71.281	2.703	3,9%
IRES	1.118	1.294	176	15,7%
Imp. Indirette	74.302	76.901	2.599	3,5%
IVA	41.170	44.849	3.679	8,9%
Oli minerali	9.189	9.282	93	1,0%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel periodo gennaio-maggio 2016 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 3.520 milioni (+112 milioni di euro, pari a +3,3 per cento) di cui: 2.103 milioni di euro (-146 milioni di euro, pari a -6,5 per cento) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.417 milioni di euro (+258 milioni di euro, pari a +22,3 per cento) dalle imposte indirette. Da evidenziare che la crescita è più sostenuta se si considerano le entrate da "collaborazione volontaria" (voluntary disclosure) che nei primi cinque mesi dell'anno ammontano a 753 milioni di euro. Tali entrate risultano contabilizzate nell'aggregato Bilancio dello Stato.

Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	3.408	3.520	112	3,3%
Imp. Dirette	2.249	2.103	-146	-6,5%
Imp. Indirette	1.159	1.417	258	22,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi cinque mesi del 2016, segnano una crescita rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per milioni di euro (+440 milioni di euro, +4,4 per cento).

Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	10.092	10.532	440	4,4%
Add. Regionale	3.332	3.622	290	8,7%
Add. Comunale	1.151	1.249	98	8,5%
IRAP	5.104	5.209	105	2,1%
IMU - IMIS	430	393	-37	-8,6%
TASI	75	59	-16	-21,3%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-maggio 2016 ammontano a 12.108 milioni di euro (+2.076 milioni di euro, +20,7 per cento), e sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso poiché, come già osservato nel paragrafo 1.1, risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relativi al meccanismo dei rimborsi da assistenza fiscale. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA sono in crescita (+792 milioni di euro, +13,5 per cento). In aumento anche le vincite del gioco del lotto (+220 milioni di euro, +9,0 per cento).

Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	10.032	12.108	2.076	20,7%
Comp. Dirette	1.621	2.648	1.027	63,4%
Comp. Indirette	5.849	6.641	792	13,5%
Comp. Territoriali	113	150	37	32,7%
Vincite	2.449	2.669	220	9,0%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi cinque mesi del 2016 ammontano a 152.276 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2015 di 6.096 milioni di euro (+4,2 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 69.981 milioni di euro (+4.340 milioni di euro, +6,6 per cento). In crescita le imposte indirette che ammontano a 73.347 milioni di euro (+3.111 milioni di euro, +4,4 per cento). Si evidenzia la variazione positiva del gettito IVA (+4.746 milioni di euro, +11,6 per cento) per effetto sia dei 3.837 milioni derivanti dall'IVA versata dalle P.A. c.d. split payment (L. n. 190/2014) sia dei 1.573 milioni di euro della quota di gettito dell'acconto IVA di competenza del 2015 riversato all'erario in conto residui nel mese di gennaio 2016.

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%	Gen-Mag	2015	2016	Δ	Δ%
Totale entrate	152.297	156.470	4.173	2,7%	Totale entrate	146.180	152.276	6.096	4,2%
Totale Dirette	77.995	79.569	1.574	2,0%	Totale Dirette	75.944	78.929	2.985	3,9%
IRPEF	68.578	71.281	2.703	3,9%	IRPEF	65.641	69.981	4.340	6,6%
IRES	1.118	1.294	176	15,7%	IRES	2.099	1.892	-207	-9,9%
Sostitutiva	4.370	3.202	-1.168	-26,7%	Sostitutiva	4.281	3.151	-1.130	-26,4%
Altre dirette	3.929	3.792	-137	-3,5%	Altre dirette	3.923	3.905	-18	-0,5%
Totale Indirette	74.302	76.901	2.599	3,5%	Totale Indirette	70.236	73.347	3.111	4,4%
IVA	41.170	44.849	3.679	8,9%	IVA	41.014	45.760	4.746	11,6%
Oli minerali	9.189	9.282	93	1,0%	Oli minerali	8.986	9.086	100	1,1%
Tabacchi	4.198	4.313	115	2,7%	Tabacchi	3.983	4.111	128	3,2%
Lotto e lotterie	4.858	5.724	866	17,8%	Lotto e lotterie	2.222	2.786	564	25,4%
Altre indirette	14.887	12.733	-2.154	-14,5%	Altre indirette	14.031	11.604	-2.427	-17,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi cinque mesi del 2016 sono risultati pari a 90.809 milioni di euro, con un aumento pari all'1 per cento rispetto al 2015.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Maggio (mln.)	2015	2016	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	82.713	83.320	607	0,7
INAIL	4.485	4.662	177	3,9
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.739	2.828	89	3,2
TOTALE	89.937	90.809	873	1,0

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2016 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS risultano in aumento di 607 milioni di euro (+0,7 per cento) rispetto al 2015, per effetto sia della crescita degli incassi della gestione dei dipendenti pubblici sia di quella, più modesta, complessivamente osservata dalle gestioni del settore privato.

Gli incassi dell'INAIL hanno fatto registrare, rispetto ai primi cinque mesi del 2015, un aumento di 177 milioni di euro (+3,9 per cento).